



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

## Avviso di riapertura termini per la concessione di permessi straordinari retribuiti per garantire il diritto allo studio - 150 ore – anno 2015

Si fa seguito all'avviso datato 21.10.2014 per comunicare che, concluso il procedimento di assegnazione del beneficio di che trattasi, sono residuati n. 10 posti e che l'Amministrazione ha deciso di riaprire i termini per consentire ai dipendenti interessati di concorrere per la copertura dei posti disponibili.

I permessi straordinari retribuiti per garantire il diritto allo studio – 150 ore - sono concessi per la partecipazione a corsi destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico, per sostenere i relativi esami e per la preparazione dell'esame finale.

I permessi sono concessi nella misura massima di 150 ore annue individuali dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Possono beneficiare di permessi straordinari retribuiti per il diritto allo studio sia i dipendenti a tempo indeterminato che determinato, a condizione che il rapporto di lavoro abbia durata superiore a 12 mesi e la scadenza avvenga almeno 12 mesi dopo la concessione del beneficio. In ogni caso la priorità spetta ai lavoratori a tempo indeterminato.

Il personale in part-time può usufruire del beneficio in proporzione al regime orario prescelto.

I dipendenti ammessi alla fruizione di detti permessi per l'anno 2015 sono 15.

I dipendenti interessati ad ottenere permessi possono presentare domanda utilizzando esclusivamente il modulo di cui all'Allegato 2, compilato in ogni sua parte.

La domanda, a pena di esclusione, deve pervenire all'Amministrazione tassativamente entro il 04/05/2015. La stessa può essere presentata direttamente al Settore Personale tecnico e amministrativo o all'Ufficio Protocollo e Archivio dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 oppure inviata tramite posta elettronica certificata o a mezzo raccomandata a.r. In quest'ultimo caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale di spedizione. Nella domanda, a pena di esclusione, dovrà essere dichiarata l'avvenuta iscrizione ad un corso di studi per l'anno scolastico/accademico 2014/2015.

Qualora le domande presentate superino la quota disponibile, i permessi verranno concessi secondo i seguenti criteri, elencati in ordine di priorità:

- a) scuola media inferiore;
- b) scuola media superiore o di qualificazione professionale;
- c) lauree;
- d) master I e II livello
- e) specializzazione;
- f) dottorato di ricerca;
- g) corsi di perfezionamento;
- h) attività formative certificate.

I criteri per stabilire le precedenze tra i candidati che intendono partecipare a corsi di cui alle lettere a) e b) sono fissati nel seguente ordine:

- dipendenti che frequentino l'ultimo anno del corso di studi;
- dipendenti che frequentino l'anno in corso che precede l'ultimo e successivamente quelli che, nell'ordine, frequentino gli anni ancora anteriori.

A parità delle condizioni precedenti viene data la precedenza a chi ha usufruito del beneficio per minor numero di anni e, in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine decrescente di età.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

I criteri per stabilire la precedenza tra i candidati che intendono partecipare a corsi di cui alla lettera c) sono fissati nel seguente ordine:

- ai laureandi per la preparazione della tesi di laurea, purché abbiano sostenuto almeno tutti gli esami meno uno o abbiano maturato l'equivalente in crediti. La precedenza è limitata a un solo anno.
- ai dipendenti che frequentano l'ultimo anno di corso di studi che siano iscritti in corso o, se fuori corso, che debbano sostenere la tesi di laurea entro la fine dell'ultima sessione dell'anno accademico. Il dipendente fuori corso che ha ottenuto i permessi avvalendosi del citato criterio di priorità che non abbia poi effettivamente sostenuto l'esame di laurea non potrà più usufruire di tale diritto di precedenza in futuro.
- ai dipendenti che frequentano il penultimo anno di corso, il terzultimo e così via fino al primo.
- ai dipendenti iscritti in corso che abbiano superato il maggior numero di esami o che abbiano acquisito maggiori crediti.
- ai dipendenti iscritti da un minor numero di anni al fuori corso.

A parità delle condizioni precedenti viene data la precedenza a chi ha usufruito del beneficio per minor numero di anni e, in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine decrescente di età.

Per i corsi di cui alle lettere d) e) f) g) e h) – fermo restando l'ordine di priorità sopra citato – la precedenza viene attribuita a coloro che non hanno mai usufruito di permessi per il conseguimento del relativo titolo e, in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine decrescente di età.

I permessi per un secondo titolo di studio saranno concessi soltanto dopo aver esaurito le richieste del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato.

L'esame delle domande sarà affidato a un'apposita Commissione nominata con dispositivo del Direttore Generale e composta da un dirigente o funzionario dell'Ateneo, con funzioni di presidente, da un rappresentante per ogni sigla sindacale presente nell'Ateneo, da un rappresentante delle RSU e da un dipendente dell'Università con funzioni di segretario appartenente a una categoria non inferiore alla C.

La graduatoria viene approvata con Dispositivo del Direttore Generale e pubblicata sul sito web di Ateneo.

Entro 7 giorni dall'avvenuta pubblicazione sul sito web ciascun interessato può presentare ricorso al Direttore Generale.

Il Direttore Generale, entro i successivi 20 giorni, può rigettare l'istanza o accogliere la medesima procedendo quindi a riformulare la graduatoria. La graduatoria eventualmente riformulata viene nuovamente approvata con Dispositivo del Direttore Generale e pubblicata sul sito web di Ateneo.

In nessun caso il dipendente può iniziare a fruire dei permessi retribuiti delle 150 ore prima della notifica del provvedimento di concessione. A tal fine il settore Personale tecnico e amministrativo provvede a notificare la concessione del beneficio al dipendente mediante nota raccomandata a mano.

Entro 10 giorni dal ricevimento della notifica del provvedimento di concessione dei permessi 150 ore, a pena di decadenza, il dipendente deve far pervenire al Settore Personale tecnico e amministrativo la dichiarazione di conferma del godimento di tale beneficio. Eventuali rinunce a fruire dei permessi devono pervenire al Settore Personale tecnico e amministrativo tassativamente entro i 30 giorni successivi al ricevimento della predetta nota. La mancata comunicazione della rinuncia comporterà l'automatica esclusione per l'anno successivo. In caso di mancata conferma del godimento del diritto nei citati 10 giorni e/o di rinuncia nei predetti 30 giorni, nonché nei casi di decadenza di cui al successivo punto, l'Amministrazione provvede allo scorrimento della graduatoria fino al suo esaurimento.

Il dipendente decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere qualora, dal controllo effettuato dall'Amministrazione, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese e le ore eventualmente già usufruite saranno trasformate in aspettativa non retribuita con il conseguente recupero della retribuzione corrispondente. Parimenti, in caso di accertato



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILÀ

improprio utilizzo del beneficio, il dipendente decade dallo stesso e i corrispondenti periodi già usufruiti sono trasformati in aspettativa non retribuita con il conseguente recupero della retribuzione.

Le modalità di fruizione dei permessi sono indicate nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente Avviso.

Per quanto non previsto dal presente avviso si applicano le disposizioni normative e contrattuali vigenti.

L'Aquila, 20 APR. 2015

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Pietro Di Benedetto)





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

## ALLEGATO 1

Entro 10 giorni dal ricevimento della notifica del provvedimento di concessione dei permessi 150 ore, a pena di decadenza, il dipendente deve far pervenire al Settore Personale tecnico-amministrativo la dichiarazione di conferma del godimento di tale beneficio. Eventuali rinunce a fruire dei permessi devono pervenire al Settore Personale tecnico-amministrativo tassativamente entro i 30 giorni successivi al ricevimento della predetta nota.

I permessi vanno concordati con il Responsabile della struttura di appartenenza, nello spirito di massima collaborazione, e con una tempificazione che sia in linea, da un lato con l'impegno didattico richiesto dal corso di studi, dall'altro con l'organizzazione del lavoro e, in particolare, compatibile con gli orari di apertura al pubblico della struttura. Il personale interessato ai corsi, anche nel caso in cui il conseguimento del titolo preveda un tirocinio, ha diritto a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi stessi e la preparazione agli esami e non può essere obbligato a prestazioni di lavoro straordinario né a lavoro nei giorni festivi o di riposo settimanale. Il dipendente ha diritto a usufruire dei permessi anche per il tempo impiegato per raggiungere la sede in cui si svolgono i corsi.

Per poter usufruire dei permessi, i dipendenti beneficiari dovranno comunicare preventivamente al Responsabile della struttura di appartenenza il calendario dei corsi con l'indicazione del giorno e delle ore di cui intendono usufruire. L'autorizzazione ad assentarsi dal servizio per le 150 ore dovrà essere inviata dai dipendenti al Settore Personale tecnico-amministrativo con l'apposizione del visto da parte del Responsabile. Successivamente gli stessi dovranno predisporre un riepilogo mensile delle ore utilizzate, da inviare al Settore Personale tecnico-amministrativo dopo l'apposizione del visto da parte del Responsabile, corredandolo con le attestazioni di frequenza delle lezioni firmate dai docenti di riferimento e/o attestazioni del sostenimento degli esami firmate, queste ultime, dal Presidente della commissione d'esame. Per i dipendenti beneficiari dei permessi 150 ore per la preparazione della tesi di laurea, gli stessi possono essere utilizzati per ricerche bibliografiche o per colloqui con il docente relatore, oltre che per la partecipazione a seminari attinenti all'argomento della tesi di laurea. A tal fine il dipendente che utilizza i permessi per colloqui con il docente relatore o per ricerche bibliografiche dovrà produrre attestazione in ordine alla presenza nel giorno e nelle ore richieste; nel caso di seminari l'attestazione di presenza dovrà essere accompagnata da una dichiarazione del dipendente circa l'attinenza del tema oggetto del seminario con la tesi di laurea. I dipendenti che utilizzano i permessi 150 ore per il Dottorato di ricerca dovranno predisporre un riepilogo mensile delle ore utilizzate da inviare al Settore Personale Tecnico-Amministrativo, dopo l'apposizione del visto da parte del Responsabile, corredato da attestato firmato dal Coordinatore del corso di Dottorato.

Si ricorda che per sostenere gli esami il dipendente può utilizzare, per il solo giorno della prova, anche i permessi per esami previsti dall'art. 30 del C.C.N.L. del 16 ottobre 2008.

Nel caso in cui il dipendente, a fronte di permessi ad assentarsi dal servizio per le 150 ore, non faccia successivamente pervenire al Settore Personale tecnico-amministrativo le attestazioni relative alla frequenza e agli esami sostenuti, i permessi verranno considerati aspettativa senza retribuzione.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

## ALLEGATO 2

Al Direttore Generale  
Università degli Studi dell'Aquila

Io sottoscritt \_\_\_\_\_ matr. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in servizio presso \_\_\_\_\_ con contratto di lavoro a tempo:

indeterminato     determinato     pieno     tempo parziale

### CHIEDE

di poter usufruire dei permessi retribuiti per il diritto allo studio (150 ore) per l'anno solare anno 2015 per:

- la partecipazione ai corsi e relativi esami
- la preparazione della tesi di laurea

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara espressamente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. medesimo:

- di essere iscritt\_\_ nell'anno scolastico 2014/2015:  
Al \_\_\_\_ anno del corso di studi in \_\_\_\_\_ presso Scuola/Istituto \_\_\_\_\_
- di essere iscritt\_\_ nell'anno accademico 2014/2015:  
Al \_\_\_\_ anno del corso di laurea in \_\_\_\_\_ (durata anni: \_\_\_\_\_)  
dell'Università degli studi di \_\_\_\_\_
  - vecchio ordinamento
  - laurea triennale
  - laurea specialistica/magistrale
  - di avere superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi<sup>1</sup>
  - di avere superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi ad eccezione di \_\_\_\_\_<sup>1</sup>
- di essere iscritt\_\_ nell'anno accademico 2014/2015:  
Al \_\_\_\_ anno del Master in \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_
- di essere iscritt\_\_ nell'anno accademico 2014/2015:  
Al \_\_\_\_ anno della Scuola di Specializzazione in \_\_\_\_\_ presso  
Università \_\_\_\_\_
- di essere iscritt\_\_ nell'anno accademico 2014/2015:  
Al \_\_\_\_ anno del Dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_ presso  
Università \_\_\_\_\_
- di essere iscritt\_\_ nell'anno accademico 2014/2015:  
Al corso di perfezionamento in \_\_\_\_\_ presso  
Università \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Riservato ai dipendenti che intendono usufruire dei permessi 150 ore per la preparazione della tesi di laurea.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

- di essere iscritt\_ nell'anno 2014/2015 :  
Al corso di formazione in \_\_\_\_\_ organizzato da \_\_\_\_\_

Dichiara altresì:

- di essere in possesso del/i seguente/i titoli di studio:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- di aver già beneficiato dei permessi retribuiti per il diritto allo studio (150 ore) per n. \_\_\_\_ volte (anni \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_)
- di non aver mai usufruito di permessi retribuiti per il diritto allo studio (150 ore) per il conseguimento del titolo di cui alla presente istanza (da barrare solo in caso di domanda per la frequenza dei corsi di cui alle lettere d,e,f,g,h dell'Avviso)

**Allega:**

- Dichiarazione sostitutiva degli esami sostenuti e dei relativi crediti  
Oppure, in alternativa,  
 Copia conforme all'originale del piano di studio

\_\_\_\_\_

*Il/la sottoscritto/a è consapevole che:*

*- è soggetto/a alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (articolo 76 del D.P.R. 445/2000);*

*- decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 D.P.R. 28.12.2000, n. 445).*

L'Aquila, \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ (\*)

Ai sensi dell'art. 21, comma 2, D.P.R. 445/2000 attesto che la sottoscrizione della dichiarazione sopra riportata è stata apposta in mia presenza dal dichiarante Sig. \_\_\_\_\_ identificato con \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ rilasciato/a il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ e preventivamente ammonito/a sulle responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000).

L'Aquila, \_\_\_\_\_ L'incaricato \_\_\_\_\_  
(Spazio riservato all'autentica della firma)

**(\*) Da sottoscrivere in presenza del dipendente addetto oppure sottoscrivere e allegare copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. In caso di documento non più valido il dipendente deve dichiarare, nella fotocopia dello stesso, che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio (art. 38 del D.P.R. 445/2000).**

**Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali**  
(articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni)

L'Ateneo provvederà al trattamento dei dati personali, anche con l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente ai fini del procedimento in oggetto ed in misura pertinente, non eccedente e strettamente necessaria al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali. I dati richiesti sono obbligatori e in caso di eventuale rifiuto a rispondere



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

L'Amministrazione non potrà definire la pratica. I dati personali potrebbero essere comunicati anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale.

Titolare del trattamento: Università degli Studi dell'Aquila

Responsabile del trattamento: Pietro DI BENEDETTO – Tel. 0862/432040 – Fax 0862/432089.

Ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, 196 l'interessato/a ha diritto di ottenere l'accesso, l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione, la cancellazione, la trasformazione e il blocco dei dati, nonché di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento (raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distribuzione) dei propri dati personali.

L'Aquila, \_\_\_\_\_

Per presa visione, il/la dichiarante

\_\_\_\_\_